

FLEUR DE SOLEIL AGRUMI LI 1000 G

Revisione n.2 Data revisione 23/07/2025 Stampata il 23/07/2025

Pagina n. 1 / 12 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 17/04/2019)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 107624690

Denominazione FLEUR DE SOLEIL AGRUMI LI 1000 G

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi Identificati Industriali Professionali Consumo
FERTILIZZATE - - -
Usi Sconsigliati

GLI USI PERTINENTI SONO SOPRA ELENCATI, NON SONO RACCOMANDATI ALTRI USI

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale CARGILL S.P.A.

Indirizzo VIA GIUSEPPE RIPAMONTI 89

Località e Stato 20141 MILANO (MI)

Italia

tel. (+39) 0523/980100 fax (+39) 0523/980300

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza info@raggiodisolel.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Numero di emergenza 112

Numero telefonico di chiamata della società, dal lunedì al venerdì dalle ore

8.30-12.30 e dalle ore 13.30-17.30

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

Consigli di prudenza: --

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.



FLEUR DE SOLEIL AGRUMI LI 1000 G

Revisione n.2 Data revisione 23/07/2025 Stampata il 23/07/2025 Pagina n. 2 / 12

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 17/04/2019)

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione x = Conc. % Classificazione 1272/2008 (CLP)

POTASSIO NITRATO

INDEX $16.5 \le x < 18$ Ox. Sol. 3 H272

CE 231-818-8 CAS 7757-79-1

Reg. REACH 01-2119488224-35-0029

BORO ETANOLAMMINA

INDEX $0.2 \le x < 0.25$ Repr. 1B H360Df

CE 701-024-0 CAS 26038-87-9

Reg. REACH 01-2119548394-33-xxxx

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non sono attesi effetti tali da richiedere l'attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso. In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento. In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio

Soleil

CARGILL S.R.L.

FLEUR DE SOLEIL AGRUMI LI 1000 G

Revisione n.2 Data revisione 23/07/2025 Stampata il 23/07/2025 Pagina n. 3 / 12

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 17/04/2019)

secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. Evitare di respirare vapori/nebbie/gas. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

POTASSIO NITRATO

Materiali adatti all'imballaggio: acciaio inossidabile, materiale sintetico. Non adatti: zinco, rame.

Prodotti incompatibili: combustibili e materiali riducenti. Evitare di miscelarlo con altri concimi azotati se non al momento dlel'impiego.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

EU OEL EU

Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.



FLEUR DE SOLEIL AGRUMI LI 1000 G

Revisione n.2 Data revisione 23/07/2025 Stampata il 23/07/2025 Pagina n. 4 / 12

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 17/04/2019)

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale .../>>

POTASSIO NITRATO										
Valore limite di so	glia									
Tipo	Stato	TWA/8h			STEL/15min		Note / C)sservazioni		
		mg/m3	ppm		mg/m3	ppm				
OEL	EU	10			3					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC										
Valore di riferim	ento in acqua	dolce						0,45	mg/l	
Valore di riferim	ento in acqua	marina						0,045	mg/l	
Valore di riferim	Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente 4,5 mg/l									
Valore di riferimento per i microorganismi STP 18 mg/l										
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL										
		i sui consumat					etti sui lavorato			
Via di Esposizio			ici	Locali	Sistemici		cali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti		cronici	cronici	acı	uti	acuti	cronici	cronici
Orale					12,5	_				
					mg/kg bw/	ď				
Inalazione					10,9					36,7
					mg/m3					mg/m3
Dermica					12,5					20,8
					mg/kg bw/	d				mg/kg bw/d

			BORO E	TANOLAMMIN	Α			
Concentrazione previs	ta di non ef	fetto sull'ambier	nte - PNEC					
Valore di riferimento	in acqua dol	ce				0,026	mg/l	
Valore di riferimento	in acqua ma	rina				0,003	mg/l	
Valore di riferimento	Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce					0,054	mg/kg	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 0,005 mg/kg/d								
Valore di riferimento per i microorganismi STP 10 mg						mg/l		
Valore di riferimento						0,014	mg/kg/d	
alute - Livello derivat	o di non eff	etto - DNEL / DM	EL					
Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale				1,7				
				mg/kg				
Inalazione				1,4				5,9
				mg/m3				mg/m3
Dermica				1,7				3,3

mg/kg bw/d

Legenda

(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo

identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLÍOCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma

mg/kg bw/d



FLEUR DE SOLEIL AGRUMI LI 1000 G

Revisione n.2 Data revisione 23/07/2025 Stampata il 23/07/2025 Pagina n. 5 / 12

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 17/04/2019)

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

.../>>

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà Stato Fisico Colore Odore	Valore liquido verde-azzurro caratteristico	Informazioni
Punto di fusione o di congelamento	0 °C	Metodo:Bibliografia Sostanza:ACQUA
Punto di ebollizione iniziale	100 °C	Metodo:Bibliografia Sostanza:ACQUA Punto di ebollizione iniziale: 100 °C
Infiammabilità Limite inferiore esplosività Limite superiore esplosività	non infiammabile non applicabile non applicabile	
Punto di infiammabilità Temperatura di autoaccensione Temperatura di decomposizione	> 60 °C non applicabile non applicabile	Metodo:Linee guida OCSE - Reg.440/2008
рН	8,0-10	Metodo:UNI EN ISO 10523 DETERMINAZIONE DEL PH – QUALITA' ACQUA Temperatura: 20°C
Viscosità cinematica	1,544 mm2/s	Metodo:ASTM D7042-12E1 Temperatura: 20 °C
Solubilità	solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non applicabile	Motivo per mancanza dato:Non si applica ai liquidi inorganici e alle miscele
Tensione di vapore	non disponibile	Metodo:Bibliografia Sostanza:ACQUA Tensione di vapore: 17,5 mmHg
Densità e/o Densità relativa	1,2-1,25 kg/l	Metodo:OIML G 14: determinazione della densità secondo l'OIML Temperatura: 20 °C
Densità di vapore relativa	non disponibile	·

non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

Caratteristiche delle particelle

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

POTASSIO NITRATO

Prodotto stabile chimicamente in normali condizioni di temperatura e pressione.

FOSFATO DIAMMONICO

CARGILL S.R.L.



FLEUR DE SOLEIL AGRUMI LI 1000 G

Revisione n.2 Data revisione 23/07/2025 Stampata il 23/07/2025 Pagina n. 6 / 12

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 17/04/2019)

SEZIONE 10. Stabilità e reattività .../>>

Stabile in condizioni normali (manipolazione e immagazzinamento).

UREA

UREA: scaldata sopra il punto di fusione (133°C) si decompone.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

POTASSIO NITRATO

Prodotto stabile chimicamente in normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

FOSFATO DIAMMONICO

Stabile in condizioni normali (manipolazione e immagazzinamento).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

POTASSIO NITRATO

Reagisce violentemente con: acidi, combustibile, polvere metallica, agenti riducenti.

URFA

UREA: rischio di esplosione per contatto con: ipoclorito di calcio, cloro, ipoclorito di sodio, nitrito di sodio, pentaclorito di fosforo. Può reagire pericolosamente con: alcali, cromil cloruro, perclorato di gallio, nitrosil perclorato, agenti ossidanti, tetracloruro di titanio.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

POTASSIO NITRATO

Può provocare l'accensione di materie combustibili.

FOSFATO DIAMMONICO

Alta temperatura (decomposizione). Umidità.

10.5. Materiali incompatibili

POTASSIO NITRATO

Materia infiammabile. Sostanza combustibili. Aregnto riducento.

FOSFATO DIAMMONICO

Acidi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

POTASSIO NITRATO

Si può decomporre ad alte temperature liberando gas tossici (+/- 400 °C).

FOSFATO DIAMMONICO

Fumi tossici: Ammoniaca. Ossido di fosforo. Ossido di azoto.

UREA

UREA: biureto, ammoniaca, ossidi di azoto, acido isocianurico.

CARGILL S.R.L.



FLEUR DE SOLEIL AGRUMI LI 1000 G

Revisione n.2 Data revisione 23/07/2025 Stampata il 23/07/2025 Pagina n. 7 / 12

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 17/04/2019)

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologic derivanti dall'esposizione al prodotto.

	11.1.	Informazioni sulle	classi di pericolo	definite nel Rego	olamento (CE) n.	1272/2008
--	-------	--------------------	--------------------	-------------------	------------------	-----------

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni
Informazioni non disponibili
Informazioni sulle vie probabili di esposizione
Informazioni non disponibili
Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine
Informazioni non disponibili
Effetti interattivi
Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

POTASSIO NITRATO

 LD50 (Cutanea):
 > 5000 mg/kg OECD 402 - Ratto/Rat

 LD50 (Orale):
 > 2000 mg/kg OECD 425 - Ratto/Rat

 LC50 (Inalazione nebbie/polveri):
 > 0,527 mg/l/4h OECD 403 - Ratto/Rat

FOSFATO DIAMMONICO

 LD50 (Cutanea):
 > 5000 mg/kg OECD 402 - RattoRat

 LD50 (Orale):
 > 2000 mg/kg OECD 425 - Ratto/Rat

 LC50 (Inalazione nebbie/polveri):
 > 5000 mg/l/4h OECD 403 - Ratto/rat

BORO ETANOLAMMINA

 LD50 (Cutanea):
 > 2000 mg/kg Ratto - Rat - OECD 402

 LD50 (Orale):
 > 2000 mg/kg ratto-Rat - Gardner 1998

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

POTASSIO NITRATO

Non irritante . Su coniglio. OECD 404. pH: 5-8.

FOSFATO DIAMMONICO

Non irritante. Su coniglio, simile: OECD 404

pH: 7,8-8,4

BORO ETANOLAMMINA

Test: irritante per la pelle. Via: pelle. Specie: Coniglio Negativo. Fonte 54/449/ECC 1984

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

POTASSIO NITRATO

Non irritante . Su coniglio. OECD 405. pH: 5-8.



CARGILL S.R.L.

FLEUR DE SOLEIL AGRUMI LI 1000 G

Revisione n.2 Data revisione 23/07/2025 Stampata il 23/07/2025 Pagina n. 8 / 12

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 17/04/2019)

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche .../>>

FOSFATO DIAMMONICO

Non irritante. Su coniglio, simile: OECD 405

pH: 7,8-8,4

BORO ETANOLAMMINA

Test: irritante pe rgli occhi. Specie: Coniglio Negativo. Fonte: Cerven Dr (2001). Note: EPA OPPTS 870.2400 Acute Eye Irritation

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

POTASSIO NITRATO

Non ha causato la sensibilizzazione. ratto, OECD 429.

FOSFATO DIAMMONICO

Non ha causato la sensibilizzazione. Ratto, LLNA, OECD 429

BORO ETANOLAMMINA

Test: sensibilizzazione della pelle. Via: pelle. Specie: Porcellino d'India Negativo. Fonte: Ehling, G, Dr (2002). Note: Eu Method B.6 Skin sensitisation.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

POTASSIO NITRATO

Negativo/OECD 471. Negativo/OECD 476.

FOSFATO DIAMMONICO

Negativo. AMES test. OECD 476.

BORO ETANOLAMMINA

Test: genotossicità. Specie: batteri generici Negativo. Fonte: Kauffman, H.M. Dr (2002b). Note: Ames test. OECD Guideline 471.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

POTASSIO NITRATO

Nessun effetto cancerogeno.

FOSFATO DIAMMONICO

Nessun sospettato agente cancerogeno.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

POTASSIO NITRATO

NOAEL: >= 1500 mg/kg bw/day (ratto, OECD 422).

FOSFATO DIAMMONICO

NOAEL: >= 1500 mg/kg bw/day(ratto, via orale, 28 giorni, OECD 422)

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

POTASSIO NITRATO

NOAEL:>=1500 mg/kg bw/day (ratto, OECD 422)

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo



FLEUR DE SOLEIL AGRUMI LI 1000 G

Revisione n.2 Data revisione 23/07/2025 Stampata il 23/07/2025 Pagina n. 9 / 12

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 17/04/2019)

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche .../>>

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

POTASSIO NITRATO

LC50 - Pesci 1378 mg/l/96h Poecilia reticulata, OECD 203

EC50 - Crostacei 490 mg/l/48h Daphnia magna EC10 Alghe / Piante Acquatiche > 1700 mg/l/10d Benthic diatoms

FOSFATO DIAMMONICO

LC50 - Pesci 1700 mg/l/96h OECD 203 - Cyprinus carpio

EC50 - Crostacei 1790 mg/l/48h Daphania carinata EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1790 mg/l/72h Daphnia carinata

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 100 mg/l Selenastrum capricornutum, OECD 201

BORO ETANOLAMMINA

LC50 - Pesci > 100 mg/l/96h Brachydanio rerio . OECD 203.

EC50 - Crostacei 423 mg/l/48h Daphia magna EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 26 mg/l/72h Pseudokirchnerella

12.2. Persistenza e degradabilità

FOSFATO DIAMMONICO

Non pertinenti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

POTASSIO NITRATO

Log Pow: non applicabile. Log Know: non applicabile. Potenziale di bioaccumulo: debole potenziale di bioaccumulazione.

FOSFATO DIAMMONICO

Minimo.

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

FOSFATO DIAMMONICO

Il fosfato è un nutrimento per vegetali e perciò può favorire la crescita del fitoplancton nell'acqua.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

CARGILL S.R.L.



FLEUR DE SOLEIL AGRUMI LI 1000 G

Revisione n.2 Data revisione 23/07/2025 Stampata il 23/07/2025 Pagina n. 10 / 12

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 17/04/2019)

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Sostanze contenute
Punto

65

FOSFATO DIAMMONICO
Reg. REACH: 01-2119490974-22-0014

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Precursore di esplosivo disciplinato

L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi disciplinato da parte di privati sono soggetti all'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 9.

Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

CARGILL S.R.L.



FLEUR DE SOLEIL AGRUMI LI 1000 G

Revisione n.2 Data revisione 23/07/2025 Stampata il 23/07/2025 Pagina n. 11 / 12

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 17/04/2019)

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione .../>>

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Ox. Sol. 3 Solido comburente, categoria 3

Repr. 1B Tossicità per la riproduzione, categoria 1B **H272** Può aggravare un incendio; comburente.

H360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
- 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)



FLEUR DE SOLEIL AGRUMI LI 1000 G

Revisione n.2 Data revisione 23/07/2025 Stampata il 23/07/2025 Pagina n. 12 / 12

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 17/04/2019)

SEZIONE 16. Altre informazioni />>

- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
- 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
- 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- 27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Torring daggada formazione ai personale addetto an atinzzo di

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01/02/03/04/08/09/11/12/13/15/16.